Istituto Nazionale di Statistica

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322, recante “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010, n. 166, con il quale è stato adottato il “Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica”;

Visto lo Statuto dell'Istituto nazionale di statistica approvato dal Consiglio dell'Istituto con deliberazione n. CDXLIV del 7 dicembre 2017, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, concernente la “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”, così come modificato con deliberazione del Consiglio dell'Istituto n. CDXCV del 13 dicembre 2019;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Istituto nazionale di statistica approvato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. CDXLXXV del 29 aprile 2019, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, così modificato con deliberazione Consiglio dell'Istituto n. CDXCVI del 13 dicembre 2019;

Visto il Regolamento del Personale approvato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. CDLXXXVII del 9 settembre 2019, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 218;

Visto l’Allegato alla deliberazione del Consiglio dell’Istituto n. 18/2023 del 31 ottobre 2023, concernente le “Strutture dirigenziali dell'Istituto nazionale di statistica”, in vigore dal 1° dicembre 2023;

Vista la Direttiva del Presidente dell'Istat n. 1/2021 "Informazioni e indicazioni sul quadro organico delle normative nazionali ed europee per il trattamento dati personali nelle attività statistiche, nelle funzioni amministrative e gestionali dell'Istituto";

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto altresì il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

Visto il Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

Vista la deliberazione DOP/356/2022 del 28 aprile 2022, con la quale è stato conferito al Dott. Michele Camisasca l’incarico di Direttore generale dell’Istituto a decorrere dal 1° maggio 2022 e fino al 30 aprile 2025;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso l'Istat ai sensi della normativa vigente

Visto l'art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la deliberazione DOP/234/2024 del 4 marzo 2024, con la quale è stato conferito al Direttore della Direzione centrale Risorse Umane (DCRU) dell'Istat, dott. Paolo WEBER, l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Istituto;

Visto il d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato con la deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché l'aggiornamento 2023 al suddetto Piano approvato con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione;

Vista la Determinazione L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1134 dell'8 novembre 2017, in cui si ribadisce che, «In merito alla gestione del rischio, rimane ferma l'indicazione, sia pure non vincolante, contenuta nel PNA 2016, ai principi e alle Linee guida UNI ISO 37001:2016»;

Visto il Decreto del Segretario Generale L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), prot. 34295 del 29 aprile 2019 - *Gruppo di lavoro sul sistema di valutazione e gestione del rischio la revisione dell'analisi e della gestione del rischio corruttivo*, ove la norma ISO 37001:2016 è richiamata nel provvedimento per la costituzione del tavolo di lavoro di esperti incaricato di valutare eventuali modifiche al PNA 2019;

Considerato che il succitato Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) manifesta un evidente allineamento a livello metodologico e applicativo con gli elementi fondamentali che caratterizzano il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione in conformità allo standard internazionale ISO 37001 – *Anti-bribery management systems*, e da cui si evince una rilettura complessiva del sistema di gestione del rischio corruttivo alla luce dello standard medesimo quale *best practice* di riferimento;

Vista la deliberazione DOP/441/2022 del 18/05/2022 con la quale è stata istituita in Istat la Funzione di conformità allo standard ISO 37001:2016, la cui responsabilità è stata attribuita al dott. Fabrizio ROTUNDI (matr. 4867), Dirigente Tecnologo, I livello professionale;

Considerato che a seguito dell'ultima verifica ispettiva, che ha avuto luogo il 23 e il 24 ottobre 2023, è stata confermata la certificazione del Sistema di gestione della prevenzione della corruzione dell'Istat alla Norma tecnica UNI ISO 37001:2016 per il triennio 2021/2024;

Ritenuto necessario continuare a garantire la tracciabilità, il monitoraggio e la verifica dell'efficacia dell'attuale Sistema di gestione della prevenzione della corruzione in Istat, in ottemperanza alle indicazioni del legislatore e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, attraverso l'adozione di appropriate misure di controllo e presidi, nonché di favorire la creazione di una diffusa cultura della legalità e predisporre la valutazione costante dei potenziali rischi di corruzione, oltre che il rafforzamento dei controlli di terzo livello;

Tenuto conto della volontà manifestata dall'Istituto di garantire anche per il successivo triennio 2024/2027, mediante adeguati e opportuni presidi, la conformità del Sistema di gestione della prevenzione della corruzione dell'Istituto alla Norma tecnica UNI ISO 37001:2016;

Sentiti i Direttori e i Dirigenti interessati;

DELIBERA

Art. 1 –Proroga della Funzione di conformità allo standard ISO 37001:2016

Allo scopo di assicurare la continuità delle attività finalizzate ad adempiere ai requisiti previsti dallo standard ISO 37001:2016, per la quale l'Istituto Nazionale di Statistica ha acquisito la certificazione, valida per il periodo 2021-2024, e in considerazione dell'esigenza di garantire il rinnovo della suddetta certificazione per ulteriori 36 mesi (+ 36 ulteriori mesi opzionali), viene prorogata, per il periodo necessario al mantenimento della Certificazione, la "Funzione di conformità allo standard ISO 37001:2016", (di seguito FdC) prevista dal punto 5.3 della medesima norma tecnica, a cui rimangono attribuiti i compiti previsti dall'art. 1 della deliberazione DOP/441/2022 del 18/05/2022.

Art. 2 – Ruolo e compiti della Funzione di conformità

In continuità con quanto disposto dalla Deliberazione di cui all'art.1, tale figura, assume il compito di:

- supervisionare la progettazione, l'attuazione e il miglioramento del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione da parte dell'organizzazione;
- fornire consulenza e guida al personale circa il Sistema e le questioni legate alla corruzione;
- assicurare che il Sistema sia conforme ai requisiti della norma;
- relazionare sulla prestazione del Sistema all'organo direttivo e all'alta direzione e ad altre funzioni, nel modo opportuno.

La FdC risponde direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) in ISTAT, che coordina il Sistema di prevenzione ai sensi della normativa vigente, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Direttore generale.

Art.3 – Esercizio dell'attività della Funzione di conformità

Ai sensi dello standard ISO 37001:2016, la FdC, allo scopo di garantire il pieno rispetto della Norma in ambito di prevenzione della corruzione, deve:

- *"avere un accesso diretto e tempestivo all'organo direttivo (se presente) e all'alta direzione nel caso in cui qualsiasi problema o sospetto necessiti di essere sollevato in relazione ad atti di corruzione o al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione"* (punto 5.3.2);
- attivare iniziative dirette alla "*sensibilizzazione e formazione per la prevenzione della corruzione adeguate e appropriate al personale. Tale formazione deve affrontare i seguenti temi, nel modo opportuno, prendendo in considerazione i risultati della valutazione del rischio di corruzione*" (punto 7.3).

In relazione alla attività svolte dalla FdC, l'Istituto si impegna a:

- non rimuovere o penalizzare il "Responsabile della FdC" in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- garantire che il Responsabile eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o

conflitto di interesse con il ruolo medesimo.

Art. 4 – Conferimento dell'incarico

Sulla base della competenza professionale e dell'esperienza maturata in materia, nonché del livello professionale acquisito in Istituto, al dott. Fabrizio ROTUNDI (matr. 4867), Dirigente Tecnologo, I livello professionale, già designato "Responsabile della Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione" per l'Istituto nazionale di statistica con deliberazione DOP/441/2022 del 18/05/2022, viene prorogato il suddetto l'incarico per la durata necessaria al mantenimento della certificazione di conformità allo standard ISO 37001:2016.

Il dott. Fabrizio ROTUNDI non percepirà alcun compenso per lo svolgimento del suddetto incarico.

Art. 5 – Integrazione delle attività a supporto del Sistema di prevenzione della corruzione

Alo scopo di garantire la continuità nello sviluppo e nel miglioramento dell'integrazione e della sinergia nell'ambito del Sistema di prevenzione della corruzione dell'Istituto, alla FdC viene rinnovato il coordinamento e il raccordo tra le strutture organizzative aventi il compito di supportare il RPCT, con particolare riferimento alle iniziative in essere al momento dell'adozione della presente delibera, ovvero:

- SG Funzione di Conformità del Sistema di anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio alla normativa generale e tecnica (responsabile: dott. Fabrizio Rotundi);
- SG Gestione integrata del ciclo di prevenzione della corruzione e del riciclaggio;
- SG Monitoraggio trasparenza amministrativa e attuazione dell'etica;
- SG Supporto all'attuazione dei controlli interni per la gestione del sistema di prevenzione della corruzione.

La FdC, inoltre, si avvale della collaborazione di tutte le strutture dell'Istituto, chiamate in causa nell'attuazione del Sistema di prevenzione, anche attraverso i referenti delle unità organizzative, nominati con delibera del Direttore generale, su proposta dei Dirigenti delle strutture di appartenenza.

Art. 6 – Risorse

L'Istituto mette a disposizione della FdC adeguate risorse economiche e strumentali per l'efficace espletamento dei compiti della funzione stessa (punto 5.3.2).

Alla FdC viene assicurata la disponibilità di "*risorse necessarie per l'istituzione, l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione*" (punto 5.3.2 e punto 7.1); pertanto, alle attività di competenza della FdC viene preposto adeguato personale da assegnare, anche in quota percentuale dell'impegno complessivo di ciascuna risorsa, ad una o più iniziative di cui all'articolo precedente.

Art. 7 – Controlli sulla conformità del Sistema di prevenzione allo Standard ISO 37001:2016

Allo scopo di garantire il permanere dei requisiti previsti dalla certificazione, viene predisposto lo svolgimento periodico di Audit ispettivi interni sulla conformità del Sistema dell'Istituto e delle relative misure di prevenzione della corruzione alla Normativa ISO 37001:2016.

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Firmato da Paolo Weber
Data: 26/06/2024 18:41:44 CEST

Il DIRETTORE GENERALE

Firmato da MICHELE CAMISASCA
Data: 27/06/2024 15:42:22 CEST